

## Saronno-Challans, celebrato il “matrimonio”

**Pubblicato:** Mercoledì 17 Novembre 2004

 L'ultimo fine settimana è stato molto importante per la città di Saronno. Sabato mattina infatti, è stato ratificato ufficialmente il gemellaggio con la città francese di Challans. La cerimonia è avvenuta nella nuova sala consiliare, all'ex Seminario, e vi hanno partecipato centinaia di persone, incuriosite dall'evento molto pubblicizzato in città per la sua importanza. «Siamo arrivati al dunque – spiegano dall'amministrazione comunale -; dopo i numerosi contatti che si sono sviluppati nel corso di questi ultimi anni, il “matrimonio” è divenuto realtà».

La delegazione francese, giunta a Saronno giovedì scorso e composta da circa 80 persone, gran parte delle quali ospitate da famiglie saronnesi, ha dapprima fatto ulteriore conoscenza con Saronno, ha visitato chiese, monumenti, aziende; ha rinsaldato le amicizie, ed alla fine tutti si sono riuniti sabato mattina nella Civica Sala consiliare.

Durante la cerimonia sono intervenuti i sindaci delle due città Pierluigi Gilli e Louis Doucept. «Un accordo che porterà ad importanti sviluppi culturali, commerciali e non solo, fra le due realtà » spiegano ancora dal Comune.

 Nel pomeriggio il pranzo del gemellaggio nelle sale dell'Istituto “Padre Monti, gioioso convivio con tanti “fuori programma” all'insegna dell'allegria, come la “sfida” di canto degli inni nazionali, ed il taglio della torta, con i due simboli di Saronno e Challans quale “imprimatur” al “matrimonio” celebrato nella giornata. Che non è finita lì, perché la serata è stata allietata dal concerto di Nanni Svampa, un omaggio a Brassens, che si è tenuto al Teatro “Giuditta Pasta”, stipato in ogni ordine di posti, che ha chiuso una giornata da ricordare.

La partenza degli amici francesi di ritorno a Challans non è stato un addio, ma un arrivederci: perché gli scambi da ora si intensificheranno, e l'appuntamento per la firma in terra vandeana con una cerimonia simile è per il mese di aprile del 2005: c'è da scommettere, sarà un'altra grande festa collettiva, sotto il segno di un'Europa i cui confini o le distanze sono sempre meno un ostacolo alla reciproca collaborazione e confronto. Saronno e Challans, in questo senso, hanno già posto la prima pietra.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)